



**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO**  
**"FELICIANO SCARPELLINI"**  
**F O L I G N O**

**ESAME DI STATO**  
**Anno scolastico 2021/2022**  
**Classe - 5<sup>^</sup>C SIA**

**Documento del Consiglio di Classe**

(art. 5 DPR 323/98)

**INDICE**

<i>Presentazione dell'Istituto</i>	
<i>Finalità generali.....</i>	<i>pag 1</i>
<i>Indirizzi di studio e profili professionali .....</i>	<i>pag 2</i>
<i>Profili di Indirizzo</i>	
<i>A.F.M; S.I.A; .....</i>	<i>pag 3</i>
<i>R.I.M ;TURISMO .....</i>	<i>pag 4</i>
<i>Composizione del consiglio di classe</i>	
<i>Docenti .....</i>	<i>pag 5</i>
<i>Commissari interni e Candidati interni .....</i>	<i>pag 6</i>
<i>Prospetto riepilogativo di evoluzione della classe .....</i>	<i>pag 6</i>
<i>Presentazione della classe .....</i>	<i>pag 7</i>
<i>Relazione finale di PCTO.....</i>	<i>pag 8</i>
<i>Attività svolte nel triennio .....</i>	<i>pag 11</i>
<i>Obiettivi trasversali .....</i>	<i>pag 12</i>
<i>Metodologie, mezzi e spazi .....</i>	<i>pag 13</i>
<i>Strumenti di verifica e valutazione .....</i>	<i>pag 14</i>
<i>Criteri per l'elaborazione della seconda prova scritta.....</i>	<i>pag 15</i>
<i>Linee guida DAD.....</i>	<i>pag 16</i>
<i>Linee guida DAD per alunni BES.....</i>	<i>pag 20</i>
<i>Credito scolastico e formativo .....</i>	<i>pag 24</i>
<i>Griglie di valutazione prove di esame</i>	
<i>Griglia di valutazione prima prova scritta</i>	<i>pag 26</i>
<i>Griglia di valutazione Seconda prova scritta</i>	<i>pag.29</i>
<i>Griglia di valutazione prova orale .....</i>	<i>pag.31</i>
<i>Firme dei docenti .....</i>	<i>pag 32</i>
<i>Elenco allegati .....</i>	<i>pag 33</i>
<i>Programmi singole discipline</i>	<i>pag 34</i>
<i>Italiano.....</i>	<i>pag 35</i>
<i>Storia.....</i>	<i>pag 37</i>
<i>Economia aziendale.....</i>	<i>pag 39</i>
<i>Diritto.....</i>	<i>pag 41</i>
<i>Economia Politica.....</i>	<i>pag 42</i>
<i>Matematica.....</i>	<i>pag 43</i>
<i>Inglese.....</i>	<i>pag 45</i>
<i>Informatica.....</i>	<i>pag 46</i>
<i>Scienze motorie.....</i>	<i>pag 48</i>
<i>Religione.....</i>	<i>pag 49</i>
<i>Educazione civica.....</i>	<i>pag 50</i>

## **PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

### **La mission**

L'identità dell'Istituto si è caratterizzata nel tempo per la continua ricerca di coerenza tra i compiti istituzionali di istruzione e formazione e la più funzionale risposta ai bisogni espressi dalla realtà culturale, sociale ed economica, in rapido e profondo cambiamento negli ultimi anni. E' per questo che la scuola si presenta oggi come un'istituzione aperta, proiettata in avanti, moderna e innovativa nel suo impianto curricolare ed attivamente inserita nel processo di trasformazione globale. La ricchezza di progetti di scambio e di partenariato con i Paesi europei ed il costante aggiornamento delle tecnologie multimediali, ordinariamente utilizzate e messe a disposizione degli studenti, testimoniano proprio l'attenzione al mondo reale della scuola così come il suo obiettivo prioritario di formare giovani con una solida preparazione culturale, propensi alla formazione continua e pronti sia per la frequenza di ogni facoltà universitaria sia per entrare con competenze adeguate nel mondo del lavoro.

### **La vision**

La vision dell'Istituto, intesa come proiezione del sistema di valori e degli ideali che ispirano l'azione educativa, si fonda sul concetto cardine di formazione integrale della personalità degli studenti, protagonisti del proprio processo di apprendimento. La scuola, esplicitando con chiarezza strumenti e obiettivi, così da dividerli con la comunità educante del territorio, si impegna a costruire un percorso didattico imperniato sull'idea della centralità degli studenti, di tutti e di ognuno di essi, nelle loro irripetibili identità, con le loro differenti attitudini e i molteplici stili di apprendimento. E' una scuola che consente ad ogni studente di diventare la persona migliore che è in grado di essere, di sviluppare le proprie potenzialità, facendo di esse il proprio capitale intellettuale e umano. Dalla vision scaturisce la mission ovvero le azioni e strategie operative che la scuola adotta finalizzate alla promozione di uno sviluppo armonioso della personalità degli studenti, garantendo a tutti pari opportunità di successo formativo.

## **Gli indirizzi di studio e i profili professionali**

Sono attualmente possibili quattro diversi percorsi quinquennali che, con il superamento dell'esame di Stato, consentono di conseguire il diploma di:

- 1) Amministrazione, finanza e marketing; diplomato in 'Amministrazione, Finanza e Marketing'  
1° e 2° Biennio A.F.M + 5° anno A.F.M  
(Indirizzo Amministrazione, finanza e marketing)
  - 2) Sistemi formativi aziendali; diplomato in 'Sistemi Informativi Aziendali'  
1° e 2° Biennio S.I.A. + 5° anno S.I.A  
(Indirizzo Sistemi formativi aziendali)
  - 3) Relazioni internazionali per il Marketing; diplomato in "Relazioni internazionali per il Marketing"  
1° e 2° Biennio R.I.M+ 5 anno R.I.M.  
(Indirizzo Relazioni internazionali per il Marketing)
  - 4) Turismo; diplomato in "Turismo"  
1° e 2° Biennio Turismo + 5 anno Turismo.  
(Indirizzo: "Turismo")
  - 5) Amministrazione, finanza e marketing corso serale; diplomato in 'Amministrazione, Finanza e Marketing' il corso fornisce la possibilità di ottenere un diploma statale di ragioniere e perito commercial a studenti, siano essi lavoratori o meno  
2° Biennio A.F.M + 5° anno A.F.M  
(Indirizzo Amministrazione, finanza e marketing Corso serale)
-

## **PROFILI DI INDIRIZZO**

### **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**

Il diplomato in ‘Amministrazione, Finanza e Marketing’ ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale.

Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato nell’indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” è in grado di: rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili secondo i principi nazionali ed internazionali redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali svolgere attività di marketing collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali utilizzare tecnologie e software per la gestione integrata.

### **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all’ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all’adattamento di software applicativi.

Tali attività sono tese a migliorare l’efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione dei dati, organizzazione della comunicazione in rete e sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato in ‘Sistemi Informativi Aziendali’ è in grado di: gestire processi gestionali sotto il profilo economico, giuridico, contabile; intervenire nei processi di analisi, sviluppo e controllo dei sistemi informativi per adattarli alle esigenze aziendali; creare software applicativi gestionali; utilizzare i sistemi informativi aziendali e realizzare attività comunicative con le tecnologie informatiche.

## **RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

L'articolazione fa riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale, con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi. Il nuovo indirizzo, 'Relazioni internazionali per il marketing', punta a formare diplomati pronti ad affrontare la sfida della crescita fornendo loro le competenze chiave per posizionarsi in un mercato globale. Al termine del percorso quinquennale è in grado di rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili secondo i principi nazionali ed internazionali operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento comunicare in tre lingue straniere anche su argomenti tecnici utilizzare tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativa e finanziaria.

## **TURISMO**

Il diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione che al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Alla fine del quinquennio, il diplomato in "Turismo" è in grado di gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio; utilizzare i sistemi informativi per proporre servizi turistici innovativi, intervenire nella gestione aziendale per organizzare, amministrare e commercializzare.

## Composizione del Consiglio di classe del triennio

Disciplina	Docente	Continuità didattica		
		III	IV	V
<b>Diritto-Economia Politica</b>	Bevanati Elena	si	si	sì
<b>Ec. Aziendale</b>	Contu Rosaria Giovanna	no	no	si
<b>Inglese</b>	Antonelli Valentina	no	si	sì
<b>Italiano e Storia</b>	Coccia Maurizio	no	sì	sì
<b>Informatica</b>	Ciotti Roberto	no	sì	sì
<b>Informatica-Laboratorio</b>	Brugnoni Bruno	si	si	si
<b>Matematica</b>	Falcinelli Emanuela	no	si	sì
<b>Religione</b>	Rapaccini Fausto	no	no	sì
<b>Scienze motorie</b>	Contilli Armanda	si	si	sì
<b>Sostegno</b>	Bonaccini David			si
<b>Sostegno</b>	Fuso Mara			si

### RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Alunni: CANCELLI FILIPPO CASINI RICCARDO

**DOCENTE COORDINATORE DELLA CLASSE: prof. BEVANATI ELENA**

### Commissari interni

<b>Italiano/ Storia</b>	<b>COCCIA MAURIZIO</b>
<b>Ec. Aziendale</b>	<b>CONTU ROSARIA GIOVANNA</b>
<b>Inglese</b>	<b>ANTONELLI VALENTINA</b>
<b>Diritto/Economia politica</b>	<b>BEVANATI ELENA</b>
<b>Informatica</b>	<b>CIOTTI ROBERTO</b>
<b>Matematica</b>	<b>FALCINELLI EMANUELA</b>

## Candidati interni

1	OMISSIS
2	OMISSIS
3	OMISSIS
4	OMISSIS
5	OMISSIS
6	OMISSIS
7	OMISSIS
8	OMISSIS
9	OMISSIS
10	OMISSIS
11	OMISSIS
12	OMISSIS
13	OMISSIS
14	OMISSIS
15	OMISSIS
16	OMISSIS
17	OMISSIS
18	OMISSIS
19	OMISSIS
20	OMISSIS
21	OMISSIS
22	OMISSIS
23	OMISSIS
24	OMISSIS

## PROSPETTO RIEPILOGATIVO DI EVOLUZIONE DELLA CLASSE

Classe	Iscritti	Promossi a giugno	Promossi a Settembre	Respinti	Nuovi ingressi (compresi negli iscritti)	Trasferiti o ritirati
III	27	25		2	8	0
IV	24	19	5	0	1	2
V	25				1	1



## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Nel corso del quinquennio la composizione del gruppo classe è molto cambiata.

Nel periodo del biennio la classe era composta da 28 alunni equamente distribuiti con lieve prevalenza femminile.

Al termine de secondo anno tredici ragazze hanno scelto di proseguire nel triennio dei corsi RIM e Turismo; otto ragazzi e due ragazze (non hanno mai frequentato) provenienti da altre scuole, sono stati assegnati alla classe che, pertanto, si è caratterizzata per una forte prevalenza maschile.

All'inizio del quarto anno due alunni, un maschio e una femmina, sono passati al corso Turismo.

All'inizio del quarto anno è stato inserito un nuovo allievo, proveniente da altro istituto, e all'inizio del quinto anno si è aggiunta una alunna che non era stata ammessa all'esame di diploma, queste variazioni non hanno modificato la composizione del gruppo.

Attualmente la classe è costituita da ventiquattro allievi, cinque ragazze e diciannove ragazzi, uno di questi ha interrotto la frequenza.

Per cinque alunni il Consiglio di classe ha predisposto i relativi PDP. All'inizio del corrente anno scolastico per un alunno è stato predisposto il PEI. L'alunno ha usufruito del sostegno di due insegnanti per nove ore settimanali, distribuite tra le diverse discipline.

La prolungata esperienza della DAD ha prodotto effetti duraturi sul comportamento e il metodo di lavoro dei ragazzi, sia durante il periodo di attivazione della DAD, sia dopo la ripresa delle attività in presenza.

I docenti hanno lavorato seguendo la programmazione dell'attività didattica e coordinando le azioni formative, hanno sviluppato i contenuti disciplinari necessari alla preparazione culturale e tecnica degli alunni, oltreché ad affrontare positivamente l'esame finale.

Nel corso del triennio i ragazzi hanno partecipato, in presenza o on-line, a corsi, conferenze, incontri aventi ad oggetto argomenti utili ad ampliare la formazione culturale ed integrare le competenze relative al profilo professionale di indirizzo; i temi principali hanno riguardato: Agenda ONU 2030, Certificazioni informatiche, Orientamento post-diploma e lavorativo. Tutti hanno effettuato stages aziendali, sei di loro hanno partecipato al progetto Erasmus PLUS: cinque settimane di soggiorno e stages in Irlanda del Nord.

Il livello di preparazione raggiunto dagli allievi non è omogeneo, alcuni, grazie alla partecipazione costante all'attività didattica e all'impegno di studio individuale, hanno acquisito buone conoscenze e competenze in tutte le discipline, la maggior parte dei ragazzi ha conoscenze e competenze sufficienti ad affrontare gli impegni di un lavoro o a continuare gli studi, i restanti, causa impegno di studio saltuario e scarso interesse, hanno una preparazione carente in alcune discipline.

## **Relazione finale di PCTO**

In un mondo in rapida evoluzione, l'istruzione e la formazione sono chiamate a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presentano in previsione dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro di domani.

L'istruzione e la formazione sono, infatti, al centro delle politiche attive e dei programmi d'azione dell'area europea, tanto che nel giugno 2016, con la comunicazione di una Nuova Agenda di Competenze per l'Europa (New Skills Agenda for Europe), la Commissione e il Consiglio d'Europa hanno proposto la revisione delle precedenti raccomandazioni, già connesse tra loro in modo interdipendente in un quadro di strumenti e dispositivi atti a facilitare la trasparenza e la mobilità nazionale e transnazionale. L'aggiornamento delle raccomandazioni ha ulteriormente focalizzato l'attenzione sulla centralità di un'istruzione di qualità basata sulle competenze.

Il lavoro di revisione degli strumenti d'azione avviato dalla Nuova Agenda ha portato a un rilancio delle precedenti proposte. La Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C189/01) aggiorna, infatti, la versione del 2006 (2006/962/EC) relativa alle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e, precisando la definizione di competenza chiave, la inquadra in una visione olistica e riassuntiva di elementi di competenza, in una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui l'atteggiamento è definito come "disposizione/mentalità", mind-set per agire o reagire a idee, persone, situazioni.

In chiave europea le otto competenze per l'apprendimento permanente, per la flessibilità e l'adattabilità di fronte alle trasformazioni digitali e tecnologiche in corso, sono interdipendenti e ugualmente importanti. Rendere, pertanto, effettivo un approccio centrato sulle competenze vuol dire migliorare le abilità di base, ma anche investire in competenze più complesse le cui caratteristiche sono state rimodulate per assicurare resilienza e capacità di adattamento. Sono state riviste le competenze multilinguistiche con un nuovo QCER2 per le lingue straniere e nuovi descrittori), le competenze digitali con la terza versione del DigComp o "Quadro europeo della competenza digitale 2.1" (2017) e le competenze imprenditoriali intese come spirito di iniziativa e capacità di trasformare le idee in azione (EntreComp o "Quadro europeo della competenza imprenditorialità" 2016

Un approfondimento a parte meritano le competenze personali e sociali comprendenti le soft skill, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante delle economie moderne e delle società complesse.

In chiave europea gli obiettivi, o meglio i risultati di apprendimento, si collegano, quindi, al mondo reale attraverso attività orientate all'azione, per mezzo di esperienze maturate durante il corso degli studi, acquisite attraverso progetti orientati al fare e a compiti di realtà.

Pertanto, la metodologia PCTO, adottata dal nostro Istituto in maniera piena e globale, rappresenta uno strumento importante per:

- acquisire competenze complesse ed orientare le scelte formative
- avvicinare i giovani al mondo del lavoro, offrendo loro l'opportunità di ampliare conoscenze ed esperienze per rispondere meglio alle esigenze della società contemporanea e sostenere la competitività del nostro Paese;
- favorire il raccordo tra mondo della scuola e mondo del lavoro e, in ultima analisi, contribuire allo sviluppo economico-sociale e culturale del territorio

Secondo quanto indicato dal PTOF e in relazione a quanto stabilito dai singoli Dipartimenti e Consigli di Classe, le attività di PCTO sono state progettate e realizzate attraverso le seguenti modalità:

- Attività di stage presso un Soggetto Ospitante (aziende, enti pubblici e privati, associazioni, ecc)
- Attività di progetto in accordo con il profilo in uscita ed aziende di settore
- Attività didattiche orientative
- Verifiche disciplinari degli apprendimenti e delle competenze acquisite
- Visite aziendali (on-line)
- Partecipazione a conferenze/seminari
- Partecipazione ad eventi
- Incontri con esperti ed imprenditori
- Formazione sicurezza.

I CdC hanno quindi elaborato percorsi integrati finalizzati all'acquisizione di varie competenze sia trasversali che disciplinari, secondo gli obiettivi propri dei PCTO:

1. Verificare sul campo le conoscenze apprese favorendo il confronto tra conoscenze e competenze acquisite a scuola e quelle richieste nel mondo del lavoro. Stimolare la presa di coscienza delle proprie capacità, delle proprie risorse e dei propri limiti.
2. Stimolare la riflessione sul proprio percorso formativo e agevolare le scelte future dello studente sia formative che professionali.
3. Favorire il miglioramento dell'autonomia personale, sviluppare capacità progettuali e

capacità di approccio alle problematiche con la metodologia del problem solving.

4. Educare gli alunni a un sistema di produzione e a un consumo sostenibile più critico e consapevole.
5. Perfezionare le competenze trasversali e professionali acquisite dagli studenti a livello teorico.
6. Consolidare tecniche e abilità specifiche di una determinata professione nella sua dimensione operativa.

È opportuno sottolineare come la partecipazione agli stage presso le aziende del territorio, abbia risentito dell'emergenza pandemica che ha permesso solo in parte una programmazione significativa.

Ciò nonostante, da parte delle aziende che sono state in grado di accogliere gli studenti, il percorso per l'acquisizione di competenze trasversali ha rappresentato una significativa opportunità.

La documentazione relativa ai PCTO dell'intero triennio, assieme al curriculum dello studente è disponibile a SIDI e presso la segreteria della scuola.

## ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO

PROGETTI ANNUALI E/O PLURIENNALI  
CERTIFICAZIONI – USCITE DIDATTICHE  
VIAGGI D'ISTRUZIONE - ORIENTAMENTO

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>ANNO</b>
<b>Certificazioni linguistiche</b>	Inglese B2	IV
<b>Progetti Europei e Scambi Stage Aziendali</b>	Erasmus +	V
	Stages in aziende del territorio	IV, V
<b>Progetti-Attività formative</b>	Corso on-line WE CAN JOB	IV
	Corso on-line: la sicurezza nei luoghi di lavoro	III
	ECDL	III, IV, V
	Il consumo sostenibile	III
	Giornate dantesche	III, IV
	Educazione finanziaria: "Quello che conta"	III, IV, V
	Visite aziendali on-line; azienda NTS PROJECT s.r.l.	IV, V
	Incontro con le Forze Armate	IV
	Matematica e realtà	III, IV
	PON, Verso il mercato unico digitale sicuri e libero	III
	PON, Made in Umbria – Come in Umbria	IV
	Spettacolo "LE ALI DELLA MARIPOSA"	III
	Spettacolo di fine anno	III
<b>Attività di accoglienza</b>	Orientamento per le scuole medie	III
<b>Conferenze e incontri</b>	Giornata della Memoria	V
	La trasparenza amministrativa: Incontri organizzati dal Comune di Foligno	IV V
	Incontro on-line con il Ministro della Giustizia: M. Cartabia	V
	Incontro con il prof. Signorelli docente dell'Università di Perugia	V
<b>Orientamento in uscita</b>	Orientamento post-diploma- ITS	V
	Orientamento Universitario	V

## **OBIETTIVI TRASVERSALI DA RAGGIUNGERE**

### ***Cognitivi***

- Formazione culturale trasversale
- Solide competenze linguistico-comunicative
- Adeguate competenze tecnico-professionali
- Efficaci capacità di stabilire opportuni collegamenti interdisciplinari
- Comunicazione coerente e pertinente attraverso la promozione e lo sviluppo di appropriate capacità logiche e di astrazione

### ***Comportamentali***

- Acquisizione del senso di responsabilità
- Incentivazione di capacità organizzative autonome
- Promozione e sviluppo di senso critico, dialogo e rispettoso confronto reciproco
- Educazione all'autovalutazione

### **Strategie da mettere in atto per il loro conseguimento**

- Tendere a far acquisire non solo conoscenze ma competenze ed abilità necessarie alla risoluzione dei problemi
- Stimolare, tramite discussioni critiche, la capacità di osservazione degli studenti, incoraggiandoli a formulare e verificare ipotesi
- Rendere gli studenti partecipi degli obiettivi da conseguire, delle scelte che si operano e delle attività programmate.

### **Raccordi pluridisciplinari**

- Attività didattica pluridisciplinare soprattutto per aree affini e in riferimento alle attività extrascolastiche
- uso delle lingue straniere in maniera veicolare come strumento trasversale
- uso del metodo pluridisciplinare per una adeguata preparazione nelle prove d'esame

**Metodologie, mezzi e spazi per il conseguimento degli obiettivi**  
*Ambienti di apprendimento supportati dalle tecnologie digitali*

Il rinnovamento del setting educativo di riorganizzazione dello “spazio scuola”, importante quanto le scelte metodologiche, ha visto una parallela opera di adeguamento degli ausili didattici finalizzata ad una progressiva digitalizzazione della scuola.

Di seguito vengono riportate le maggiori innovazioni degli ultimi tre anni

- L'introduzione del registro elettronico nell'anno 2012-2013 ha consentito una più efficace e consapevole organizzazione della didattica, grazie anche alla possibilità di archiviare e condividere il materiale scolastico, garantendo contestualmente pratiche di interconnettività tra docenti e studenti.
- Le aule sono dotate di sussidi didattici interattivi (Lim e pc con connessione Internet) e rappresentano delle autentiche unità laboratoriali, permettendo la fruizione sistematica e simultanea di contenuti iconici, testuali e audiovisivi.
- Nel 2014 la scuola è stata assegnataria, inoltre, di un fondo ministeriale per il ‘Wireless nelle scuole’ mediante il quale ha provveduto a installare una efficiente rete wireless interna a servizio di tutto l'Istituto.
- L'Istituto è dotato di sette laboratori multimediali di informatica (con almeno 25 postazioni ciascuno, collegate in Rete), di due laboratori di lingue (dotati di 30 postazioni ciascuno, maxischermo, tv satellitare, computer, lettore dvd), di un laboratorio di chimica e di uno di fisica.
- A partire dall'anno scolastico 2020/2021 l'Istituto si è dotato inoltre di un maxi-laboratorio multidisciplinare, uno spazio modulare, dinamico e polifunzionale che, grazie ad una articolazione flessibile degli spazi e dei tempi didattici, dilata la possibilità di socializzazione degli studenti, consentendo loro un apprendimento attivo, basato sull'interazione e sull'interdisciplinarietà.

Questa riorganizzazione digitale e spaziale ha modificato in maniera significativa la stessa prospettiva dell'attività di insegnamento che da un approccio basato fondamentalmente sui contenuti che devono essere appresi dall'allievo e sui processi di apprendimento, pone adesso maggiore attenzione ai suoi bisogni formativi e alle competenze che deve sviluppare in funzione del profilo professionale in uscita dal corso di studi, potenziando la capacità di lavorare in team con l'apporto di contributi personali .

E' stato fondamentale per i processi di apprendimento l'approccio alla realtà con l'introduzione dell'Impresa simulata, un approccio alle situazioni vere delle aziende e del quotidiano per una maggiore motivazione allo studio. Gli studenti hanno avuto inoltre la possibilità, compatibilmente con le disposizioni normative relative al contenimento dell'emergenza pandemica, di incontrare imprenditori, visitare luoghi di lavoro, partecipare alla vita aziendale con gli stages, dare disponibilità per iniziative della propria città. Tali attività hanno permesso un contatto diretto con il proprio territorio e con le Istituzioni ivi operanti (Laboratorio Scienze Sperimentali, Comune di Foligno, Università degli studi di Perugia, Istat, ecc).

Le competenze informatiche e linguistiche acquisite, la diversificazione degli interessi, le esperienze e i livelli di apprezzamento espressi dagli ospiti stranieri sui nostri studenti più attivi, la capacità di rapportarsi col mondo circostante potranno aprire questi giovani al contatto con il mondo del lavoro italiano ed europeo per scegliere e cogliere varie opportunità o alla prosecuzione degli studi.

### **Strumenti di Verifica e Valutazione**

Come si evince dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022, la valutazione, effettuata dal Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, rappresenta un sistema di attività, di tecniche e di strategie che accompagnando tutto il percorso formativo dello studente. E ha tenuto conto dei risultati delle prove sommative e di altri elementi quali impegno, partecipazione e progressione negli apprendimenti. In particolare, nella classe quinta si è operato cercando di integrare gli aspetti quantitativi della valutazione con quelli qualitativi, avvalendosi non soltanto di strumenti docimologici (prove strutturate), basati sul principio della rigorosa rilevazione dei dati e sulla loro misurabilità entro una scala numerica, ma anche ermeneutici, basati, dunque, sulla interpretazione dei risultati. Gli insegnanti della scuola utilizzano pertanto in modo complementare e bilanciato sia i voti (per limitare il più possibile il rischio della soggettività) che i giudizi (per rispondere all'esigenza della personalizzazione della valutazione). Nelle griglie di valutazione allegare al presente documento gli indicatori tengono conto dell'accertamento di conoscenze, competenze e abilità.



### **Criteri per l'elaborazione della seconda prova scritta**

Estratto del Verbale di Dipartimento: Economia Aziendale con i criteri sulla struttura dell'elaborato Omissis.....I presenti confermano quanto deliberato nella riunione del 15 marzo u.s. ovvero che l'elaborato dovrebbe essere strutturato con una parte obbligatoria iniziale, che possa contenere anche dati numerici proposti e non necessariamente a scelta ed a seguire, quattro punti a scelta di cui occorre svolgerne due. Questa seconda parte dell'elaborato proposto, deve interessare argomenti enucleati e circoscritti relativi al programma che tutte le classi interessate, devono avere svolto nel corso dell'anno scolastico.

In merito alle griglie di valutazione per la correzione seconda prova, si conferma quanto già deliberato nella riunione in epigrafe ovvero che la stessa è predisposta in decimi come prevede l'ordinanza Ministeriale. Ciò in quanto si è constatato che anche qualora il candidato non eseguisse alcuni dei punti proposti, sarebbe rispettato il voto minimo di uno su dieci; i quattro indicatori, infatti, hanno ciascuno 0,25 come voto minimo assegnabile alla prova.".....Omissis

## **LINEE GUIDA D.A.D e D.D.I**

### **I.T.E. "F. SCARPELLINI"**

Nell'a.s. 2021/2022 a causa dell'emergenza pandemica si è ricorso alla DDI (Didattica digitale integrata), seguendo le indicazioni emanate nelle apposite Linee guida.

#### **Cosa si intende per attività didattica a distanza**

Le attività di didattica a distanza prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere con un'interazione tra docenti e alunni, attraverso: il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, videoconferenze, video lezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe nelle loro funzioni.

La Nota del MIUR del 17/03/2020 sottolinea che "il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento". E' da privilegiare la modalità in "classe virtuale", che può essere attivata per tutti i docenti di istituto nella stessa piattaforma.

#### **Progettazione delle attività**

I docenti sono chiamati a riesaminare le progettazioni individuali, condivise nei consigli di classe e nei dipartimenti di inizio d'anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze. Ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, utilizzando, adattandola, la scheda di progettazione in uso, evidenziando i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni.

E' necessario il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line degli alunni, anche alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali.

#### **Organizzazione della DAD**

In un momento difficile come questo che stiamo vivendo in cui l'emergenza coronavirus ha limitato fortemente le libertà individuali della persona, la didattica a distanza deve costituire non solo uno strumento per non interrompere il percorso dell'apprendimento, ma anche un mezzo per mantenere viva la comunità classe e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di

demotivazione. Le interazioni tra docenti e studenti diventano un aiuto ad affrontare e superare questa situazione imprevista.

Particolare attenzione va dedicata all'organizzazione delle lezioni on line e dei compiti assegnati affinché lo studio non si trasformi in una ulteriore fonte di disagio per gli alunni.

Le video lezioni non dovranno superare i 30 – 40 minuti così da non costringere i ragazzi avanti al computer per tempi troppo lunghi e in modo tale da permettere a tutti i docenti di effettuare le proprie lezioni on line.

E' necessario che l'organizzazione delle attività sia fissata dai docenti del Consiglio di Classe d'accordo tra loro, non è più possibile mantenere l'orario scolastico precedente.

### **Indicazioni per studenti**

- a. Gli studenti sono tenuti ad un uso corretto dei dispositivi e delle piattaforme; sono tenuti a custodire con cura il codice d'accesso alle piattaforme.
- b. Gli alunni non devono condividere link o credenziali forniti dai docenti, per partecipare alle lezioni on line, con altri utenti e devono tenere durante le lezioni a distanza un comportamento rispondente alle norme scolastiche, sancite nel Regolamento d' Istituto. Così come è vietato durante le lezioni in classe far entrare persone estranee alla scuola, allo stesso modo è fatto divieto agli studenti far partecipare alle lezioni on line soggetti che non appartengono al "gruppo – classe ". Si fa presente che, dal punto di vista giuridico, le piattaforme di video conferenza sono luoghi aperti al pubblico e come tali ad esse si applica la stessa giurisprudenza in materia di social network. Si invitano anche le famiglie a vigilare in tal senso.
- c. Gli studenti dovranno consultare regolarmente l'agenda nel registro elettronico e svolgere le attività assegnate dai singoli docenti;
- d. Gli alunni dovranno partecipare alle attività di didattica a distanza sia in remoto che in presenza, informando i docenti degli eventuali problemi di connessione o di mancanza di strumenti adeguati.

### **Indicazioni per le famiglie**

Le famiglie sono chiamate a :

- a. Seguire il processo formativo dei propri figli, consultando il registro elettronico sia nella sezione agenda, sia in quella compiti, per verificare le attività assegnate;

- b. Consultare la sessione annotazioni del registro elettronico per verificare la partecipazione e il corretto svolgimento delle attività di didattica a distanza svolte dai propri figli.

### **Indicazioni per la Valutazione**

La Nota MIUR n°279/2020 ha declinato il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione, soffermandosi sulla necessità di procedere ad attività di valutazione costanti, ai sensi della normativa vigente, tenendo conto del buon senso didattico, che deve informare qualsiasi attività di valutazione. La valutazione, si ribadisce nella nota n° 388 del 17/03/2020, non si deve trasformare in un rito sanzionatorio, ma deve rivestire un ruolo di valorizzazione, si fonda su procedure con approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.

Nella circolare del 16/03/2020 sono state fornite indicazioni per la costruzione di una Rubrica valutativa declinata in descrittori ed indicatori; si mette a disposizione di tutti i docenti, in allegato, un modello di rubrica.

La Rubrica Valutativa costituisce un prezioso strumento per la valutazione in itinere, riferita a questo periodo di transizione. Qualora (come ci auguriamo) sarà possibile il rientro a scuola le conoscenze, le abilità, le competenze potranno essere anche accertate attraverso brevi verifiche in classe. Ma qualora non sarà possibile riprendere le lezioni prima del termine della scuola, le valutazioni effettuate durante la didattica on line, supportate dalla Rubrica Valutativa, saranno utili per la valutazione finale che si svolgerà in base alle indicazioni del MIUR.

In attesa di disposizioni ministeriali e di chiarimenti sullo svolgimento degli scrutini per questo anno scolastico, risulta opportuno fissare alcune linee guida relative alla valutazione.

### **Valutazione di conoscenze e abilità**

Nella didattica a distanza è opportuno individuare le verifiche come azioni per scoprire ciò che è stato appreso, i progressi dello studente e le pratiche che devono essere ancora intraprese per migliorare.

L'alunno deve essere informato attraverso l'agenda del registro elettronico del processo di verifica delle conoscenze e competenze. Il voto può essere inserito nel registro elettronico per far conoscere allo studente il raggiungimento di determinati obiettivi, tale valutazione può essere riconfermata all'eventuale rientro in presenza o validata da altre verifiche successive.

## **Valutazione delle competenze**

In questo momento in cui la didattica a distanza esige un ridimensionamento delle conoscenze, acquista particolare valore la verifica sulle competenze. Gli strumenti di accertamento delle competenze sono diversi da quelli che vanno a verificare le conoscenze .

La didattica per competenze è una pratica che coinvolge gli studenti nel lavorare intorno a un compito in realtà che richiede agli alunni di saper risolvere situazioni problematiche, complesse e inedite, utilizzando conoscenze e abilità già possedute o che vengono acquisite nel corso della risoluzione della situazione.

Gli strumenti per l'accertamento delle competenze verificano :

- l'autonomia, ossia la capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione, facendo ricorso alle proprie risorse
- le competenze linguistiche comunicative;
- la capacità di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con docenti e compagni, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente;
- l'acquisizione o il potenziamento di competenze digitali ( accertate in particolare dai docenti di Informatica );
- i processi cognitivi messi in atto dagli alunni durante le attività;
- le abilità nell'acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti anche da fonti diverse e richiedere ulteriori spiegazioni in caso di necessità;
- le capacità di autovalutazione di ogni alunno nel comprendere i progressi e gli errori effettuati, dimostrando la capacità di riconoscere le proprie lacune ed aree di miglioramento, attivandosi per acquisire e migliorare sempre più le proprie conoscenze e competenze.

## **LINEE GUIDA DAD e DDI per ALUNNI BES**

### **VERIFICA E VALUTAZIONE CON LA DAD PER STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

#### **1. Alunni DSA legge n.170 del 2010 (BES 2) e BES svantaggio linguistico culturale e socio-economico (BES 4) – comportamentale/relazionale D.M. 27/12/2012 (BES 3).**

Tutti i docenti, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, dovranno dedicare particolare attenzione alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. E' opportuno ricordare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali. Si richiama integralmente, il Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e le relative Linee Guida.

Per ridurre il carico cognitivo a cui l'alunno BES rischia di essere sottoposto, occorre modificare la programmazione didattica stabilita ad inizio anno scolastico, in modo da adattarla alle nuove esigenze; occorre inoltre rivedere le modalità di erogazione dei contenuti e gli strumenti di valutazione delle verifiche formative e sommative.

In fase di verifica e di valutazione, lo studente con BES 2 e 3 deve usufruire di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, per le consegne in piattaforma o, in alternativa e comunque nell'ambito degli obiettivi disciplinari previsti per la classe, di verifiche con minori richieste soprattutto durante la Didattica a distanza in attività asincrone.

Per quanto riguarda le verifiche in modalità sincrona, svolte attraverso l'uso di piattaforme, il docente deve fornire all'alunno tutti gli strumenti compensativi che sono stati esplicitati nel PDP come ad esempio formulari, mappe concettuali (con strumenti come cmap), lista di domande per accedere al testo, sintesi vocali, glossari di parole chiave costruiti insieme al docente.

Prima di ogni verifica è necessario che il docente sia certo che l'allievo BES abbia ben compreso i contenuti, le consegne e abbia chiaro dove e come accedere ai materiali, tutte queste azioni possono infatti risultare più impegnative nella Didattica a distanza.

Adottare la modalità flipped di insegnamento/apprendimento in questo contesto di DAD significa usare anche una Valutazione per competenze attraverso rubriche e griglie che permettono di monitorare e valorizzare ciò che l'allievo sa fare (grazie all'utilizzo di tutti gli strumenti digitali e i software indispensabili per accedere alle discipline) e non quello che non sa in termini di pura conoscenza.

La valutazione deve riflettere il percorso dell'allievo e registrare i suoi progressi: valutare quindi il livello raggiunto tenendo conto dei punti di partenza ma soprattutto dell'impegno. È importante inoltre separare la valutazione di competenze diverse coinvolte in uno stesso compito o in una stessa verifica (ad es. separare la valutazione della competenza ortografica da quella della competenza compositiva).

Anche nella fase valutativa è indispensabile usare una Didattica metacognitiva: l'alunno ha diritto di essere informato dell'errore, in modo da avere un feedback immediato nell'ottica di una personalizzazione dell'apprendimento. (Nota n. 279 dell' 8 marzo 2020)

Ciò che varia da BES 2 a BES 3 è la diversa struttura del modello del PDP, mentre restano invariate le misure compensative e dispensative da adottare. Pertanto ad una Didattica attiva deve far seguito una Valutazione autentica di compiti di realtà anche attraverso una peer education on line e/o l'uso di canali comunicativi diversi da quelli tradizionali come il Digital Storytelling, la Scrittura Creativa con l'ausilio di medium di uso familiare per gli alunni BES come video, blog, powtoon, storyboard. Per quanto riguarda gli alunni BES 4, la preparazione alle verifiche, la loro somministrazione e la valutazione dovrebbero tenere conto del fatto che tali alunni si trovano in una fase di apprendimento dell'italiano di base o dei linguaggi specifici delle diverse materie scolastiche. Sarebbe quindi opportuno adottare alcune misure compensative:

1. Consentire l'uso di dizionari multimediali nella fase di decodifica e di produzione della verifica scritta.
2. Consentire l'uso di enciclopedie multimediali anche in lingua madre o in una lingua veicolare per chiarire quei concetti che non fanno parte del patrimonio culturale originario degli alunni
3. Consentire l'uso di mappe concettuali specialmente durante le verifiche orali, per guidare l'esposizione degli argomenti.

In fase di valutazione, infine, almeno fino a quando la lingua italiana non ha raggiunto un livello accettato pari al B1, si dovrebbero tenere in minor conto gli errori ortografici, morfologici e sintattici, in favore di una coerenza, coesione e comprensione del messaggio.

## **2. Alunni BES 1 l. 104/1992 - PEI**

Tutti i docenti, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, dovranno dedicare particolare attenzione agli alunni certificati con L.104 per i quali il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non interrompe, per quanto possibile, il processo di inclusione. Il docente di sostegno, in collaborazione con i docenti del consiglio di classe, individua la modalità più consona per la realizzazione della didattica a distanza,

ha cura di mantenere l'interazione con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti e il gruppo dei compagni, e, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, predisponendo materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

La valutazione è rapportata agli obiettivi esplicitati nel PEI (PEI con obiettivi di classe, PEI con obiettivi minimi e PEI con obiettivi differenziati) e nel PEI si fa riferimento alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno tenendo in considerazione l'assenza del supporto in presenza del docente di sostegno.

In tale situazione di eccezionalità gli alunni con disabilità hanno bisogno di avere feedback specifici su punti di forza e di debolezza del loro studio e apprendimento nell'ottica del punto fondamentale della nota n.338 del 17 marzo: "La valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi."

Prima di ogni verifica scritta o orale è necessario che il docente di sostegno verifichi che l'alunno abbia ben compreso i contenuti, le consegne e abbia chiaro dove e come accedere ai materiali, poiché tutte queste azioni possono risultare più impegnative nella Didattica a distanza.

Le verifiche in Didattica a distanza dovrebbero avere delle particolari caratteristiche:

Verifica orale: gli obiettivi della verifica devono essere ben esplicitati al momento della programmazione della stessa. Ogni domanda può essere destrutturata in sottodomande guida. Lo studente può utilizzare, durante la verifica, schemi, mappe e formulari. Per la verifica orale si devono predisporre, là dove è possibile, tempi più lunghi rispetto a quelli normalmente previsti per quella in presenza.

Verifica scritta Test a risposta multipla: strutturare la prova con un tempo più lungo e/o con un numero minore di domande. Laddove la valutazione non risultasse sufficiente, lo studente potrà avere la possibilità di recuperare con una breve verifica orale, con la presentazione di una attività sulla piattaforma scelta dallo studente o con prove equipollenti concordate con lo studente.

Verifica scritta a risposta aperta: strutturare la prova con domande aperte che privilegiano acquisizione di micro-abilità sempre partendo dal PEI e dai nuclei fondanti delle discipline. Se necessario è possibile somministrare prove equipollenti (es: consegna suddivisa in sotto obiettivi, domande chiuse).



La valutazione complessiva comprenderà il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze chiave inserite nel PEI, avendo in considerazione il nuovo ambito di apprendimento DAD. In particolare:

- a. Flessibilità/Adattabilità: sapersi adattare a contesti di apprendimento e studio mutevoli, essere aperti alle novità e disponibili a collaborare per costruire una nuova forma di relazione educativa con compagni e docenti.
- b. Resistenza allo stress: capacità di reagire positivamente alla pressione della nuova situazione mantenendo il controllo, rimanendo focalizzati sugli obiettivi formativi da raggiungere.
- c. Autonomia: capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante presenza del docente di sostegno, fare leva sulle proprie forze e individuando le debolezze.
- d. Competenze digitali: utilizzare gli strumenti per poter lavorare sulle piattaforme della scuole, scaricare e saper utilizzare app per lo studio e per l'invio dei compiti assegnati.

Per gli alunni con disabilità grave gli interventi serviranno ancor più “a mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di partecipazione alla vita collettiva”: a tale proposito i docenti di sostegno progetteranno interventi sulla base dell’analisi congiunta (docente – famiglia - referenti cooperative ospitanti) delle diverse variabili che ciascuna situazione impone. Il docente di sostegno, utilizzando diversi strumenti, si collegherà con la famiglia o i referenti per suggerire e condividere materiale e attività in linea con il Pei . E’ importante che la famiglia o i referenti riferiscano i feedback delle diverse proposte.

La valutazione in questi casi dovrà tener conto della capacità del ragazzo di sapersi adattare alla nuova situazione, della sua disponibilità e capacità ad interloquire con i docenti e/o i pari utilizzando videochiamate o altri mezzi di comunicazione non conosciuti o poco usati, della propensione e capacità di portare a termine, in collaborazione con la famiglia, consegne e attività opportunamente strutturate e proposte dai docenti.

## CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il Consiglio di Classe, per la determinazione del credito scolastico, fa riferimento alla normativa vigente e in sede di scrutinio si motiverà opportunamente la distribuzione del voto all'interno della fascia prevista. La condotta, l'assiduità della frequenza, l'interesse, l'impegno e la partecipazione attiva al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative proposte dalla scuola, unitamente al recupero di eventuali situazioni di svantaggio per particolari condizioni familiari, personali e scolastiche, saranno ritenuti indicatori prioritari per la valutazione del credito scolastico. Per quanto riguarda inoltre il credito formativo, il Consiglio di Classe ha stabilito di riconoscerlo sulla base dei seguenti parametri (l'accertamento avverrà attraverso la documentazione e la certificazione relativa consegnata a cura dell'allievo):

- attività di volontariato e benefiche;
- attività lavorativa documentata;
- partecipazione a concorsi con conseguimento di risultati;
- certificazioni di buona conoscenza delle lingue straniere;
- attività sportiva;
- certificazioni di competenze informatiche;
- borse di studio erogate da Enti riconosciuti.

Per l'a.s. 2021/2022 il **credito scolastico** è attribuito fino ad un **massimo di 50 punti**. Il consiglio di classe in sede di scrutinio attribuisce il credito in base alla tabella di cui all'allegato S del Dlg. 62/2017 nonché alle indicazioni fornite dal Decreto MI n° 65 del 14/03/2022.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E PER IL  
TURISMO

“FELICIANO SCARPELLINI”

FOLIGNO

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**

La Commissione assegna fino ad un **massimo di 15 punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.



**Scheda di valutazione per la prima prova scritta (Tipologia A) in base al DM 37/2019**

Istituto Tecnico Economico *F. Scarpellini* Foligno (PG)

CANDIDAT\_ \_\_\_\_\_

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 pt)	L1 Prova non valutabile	L2 Prova scarsa	L3 Prova mediocre	L4 Prova complessivamente adeguata	L5 Prova adeguata alle consegne	L6 Prova corretta	L7 Prova accurata e puntuale	L8 Prova completa e articolata
	/VENTESIMI	1-7	8-9	10-11	12	13-14	15-16	17-19	20
<b>Indicatore 1</b>	. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. . Coesione e coerenza testuale.								
<b>Indicatore 2</b>	. Ricchezza e padronanza lessicale. . Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.								
<b>Indicatore 3</b>	. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. . Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali.								
	ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX. 40PT)	1-3	4	5	6	7	8	9	10
	. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo- se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).								
	. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.								
	. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).								
	. Interpretazione corretta e articolata del testo.								

LA COMMISSIONE  
PUNTEGGIO

IL PRESIDENTE

PUNTEGGIO SPECIFICO

\_\_\_\_\_/20

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_/100

NB. Il punteggio espresso in centesimi viene riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione \*5 più eventuale arrotondamento) e successivamente in quindicesimi mediante la tabella di conversione proposta dal Ministero dell'Istruzione.



## Scheda di valutazione per la prima prova scritta (Tipologia B) in base al DM 37/2019

Istituto Tecnico Economico F. Scarpellini Foligno (PG)

CANDIDAT\_ \_\_\_\_\_

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 pt)	L1 Prova non valutabile	L2 Prova scarsa	L3 Prova mediocre	L4 Prova complessivamente adeguata	L5 Prova adeguata alle consegne	L6 Prova corretta	L7 Prova accurata e puntuale	L8 Prova completa e articolata
	/VENTESIMI	1-7	8-9	10-11	12	13-14	15-16	17-19	20
<b>Indicatore 1</b>	. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. . Coesione e coerenza testuale.								
<b>Indicatore 2</b>	. Ricchezza e padronanza lessicale. . Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.								
<b>Indicatore 3</b>	. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. . Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali.								
	<b>ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX. 40 PT)</b>	1-5	6	7-8	9	10-11	12	13-14	15
	. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.								
		1-5	6	7-8	9	10-11	12	13-14	15
	. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.								
		1-3	4	5	6	7	8	9	10
	. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.								

LA COMMISSIONE  
PUNTEGGIO

IL PRESIDENTE

PUNTEGGIO SPECIFICO

\_\_\_\_\_/20

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_/100

NB. Il punteggio espresso in centesimi viene riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione \*5 più eventuale arrotondamento) e successivamente in quindicesimi mediante la tabella di conversione proposta dal Ministero dell'Istruzione.



## Scheda di valutazione per la prima prova scritta (Tipologia C) in base al DM 37/2019

Istituto Tecnico Economico F. Scarpellini Foligno (PG)

CANDIDAT\_ \_\_\_\_\_

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 pt)	L1 Prova non valutabile	L2 Prova scarsa	L3 Prova mediocre	L4 Prova complessivamente adeguata	L5 Prova adeguata alle consegne	L6 Prova corretta	L7 Prova accurata e puntuale	L8 Prova completa e articolata
	/VENTESIMI	1-7	8-9	10-11	12	13-14	15-16	17-19	20
<b>Indicatore 1</b>	. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. . Coesione e coerenza testuale.								
<b>Indicatore 2</b>	. Ricchezza e padronanza lessicale. . Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.								
<b>Indicatore 3</b>	. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. . Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali.								
	ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX. 40 PT)	1-5	6	7-8	9	10-11	12	13-14	15
	. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.								
		1-5	6	7-8	9	10-11	12	13-14	15
	. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.								
		1-3	4	5	6	7	8	9	10
	. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.								

LA COMMISSIONE  
PUNTEGGIO

IL PRESIDENTE

PUNTEGGIO SPECIFICO

\_\_\_\_\_/20

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_/100

NB. Il punteggio espresso in centesimi viene riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione \*5 più eventuale arrotondamento) e successivamente in quindicesimi mediante la tabella di conversione proposta dal Ministero dell'Istruzione.

**SCHEMA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**

La Commissione assegna fino ad un **massimo di 10 punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

**Griglia di valutazione della seconda prova di esame di Economia Aziendale AFM /RIM/SIA**

**Candidato:** \_\_\_\_\_

Indicatori	Descrittore	Punteggio	
<b>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.</b>	possiede conoscenze solide, complete ed approfondite	2,5	
	Conosce gli argomenti in modo adeguato	2	
	Conosce i concetti chiave e individua le informazioni di base	1,5	
	Mostra di possedere conoscenze scarse con errori	1	
	La prova non è stata svolta	0,5	
<b>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, alla realizzazione di analisi, modulazioni e simulazioni di dati.</b>	Analizza, organizza e applica in modo pertinente e organico	3	
	Analizza e applica in modo corretto	2,5	
	Analizza e applica la maggior parte delle procedure	2	
	Applica in modo essenziale le procedure richieste	1,5	
	Non applica quanto richiesto ovvero lo applica con errori	1	
	La prova non è stata svolta	0,5	
<b>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.</b>	Elaborato svolto in modo completo, corretto e coerente in tutte le richieste	2,5	
	Elaborato svolto solo in parte, ovvero non sempre corretto e coerente	2	
	Elaborato svolto solo in parte e con errori significativi	1,5	
	Elaborato incompleto, scorretto e incoerente	1	
	La prova non è stata svolta	0,5	
<b>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</b>	Argomenta , collega e sintetizza le informazioni in modo chiaro ed esauriente utilizzando i diversi linguaggi specifici in modo appropriato. E con forma scorrevole	2	
	Le informazioni sono solo in parte organizzate e collegate, solo alcune scelte sono motivate. Il linguaggio è semplice, la forma contiene alcune imprecisioni che nel complesso non pregiudicano la comprensibilità dei	1,5	

	concetti esposti		
	Le scelte sono spesso non motivate, le varie parti dell'elaborato talvolta non sono collegate; il linguaggio spesso non è adeguato, la forma contiene delle imprecisioni	1	
	La prova non è stata svolta	0,5	
<b>Totale</b>		<b>Massimo 10</b>	<b>Attribuito /10</b>

Se la parte decimale del punteggio complessivo attribuito alla prova è uguale a 0.5 lo si approssima per eccesso.

**Data,**

**I Commissari**

**Il Presidente**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



## SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ESAME DI STATO

La Commissione assegna fino ad un **massimo di 25 punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,5-3,5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4-4,5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,5-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

**FIRME DEI DOCENTI**

<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>	<b>Firma</b>
<b>Italiano/ Storia</b>	COCCIA MAURIZIO	
<b>Ec. Aziendale</b>	CONTU ROSARIA GIOVANNA	
<b>Inglese</b>	ANTONELLI VALENTIVNA	
<b>Diritto-Economia Politica</b>	BEVANATI ELENA	
<b>Informatica</b>	CIOTTI ROBERTO	
<b>Laboratorio di Informatica ed Economia Aziendale</b>	BRUGNONI BRUNO	
<b>Matematica</b>	FALCINELLI ENANUELA	
<b>Religione</b>	RAPACCINI FAUSTO	
<b>Scienze motorie</b>	CONTILLI ARMANDA	
<b>Sostegno</b>	BONACCINI DAVID	
<b>Sostegno</b>	FUSO MARA	

## **MATERIALI A DISPOSIZIONE**

- Verbali del Consiglio di classe
- Fascicoli personali degli alunni
- Pagelle
- Elaborati scritti
- Relazioni delle singole materie

## **FASCICOLI RISERVATI**

- Documenti alunni BES
- Documenti alunno PEI

# PROGRAMMI

  

## DELLE SINGOLE DISCIPLINE

## Programma di Italiano

DOCENTE: COCCIA MURIZIO

Di tutti gli autori trattati si è analizzata l'opera letteraria, ma anche particolare cura è stata posta alla vicenda biografica nel contesto storico: oltre che utile al collegamento interdisciplinare (in particolare con la Storia e con il Diritto, ma pure con l'Inglese e le Discipline economiche), la trattazione della vita risulta essenziale essa stessa come opera letteraria (emblematico il caso di d'Annunzio) e per comprendere la produzione dell'autore.

### UNITA' DI APPRENDIMENTO n. 1: AUTORI E IDEE TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

Caratteri generali del **Positivismo**, del **Naturalismo** e del **Verismo**: caratteri generali in Europa e in Italia e differenze principali.

**Giovanni Verga**: vita, opere e pensiero (l'ideale dell'ostrica, la lingua, il narratore anonimo popolare). Trama essenziale dei romanzi (il ciclo dei vinti), lettura e interpretazione delle novelle (*La roba*; *Rosso Malpelo*; *La lupa*; *Cavalleria rusticana* – con interpretazione dei dialoghi –; *Storia dell'asino di San Giuseppe*, *L'amante di Gramigna*).

**Il Decadentismo**: caratteri generali in Europa e in Italia (estetismo, simbolismo, superomismo).

**Charles Baudelaire**: *L'albatros*.

**Giovanni Pascoli**: vita, opere e pensiero; il concetto di fanciullino; riferimenti storici a *La grande Proletaria si è mossa*; lettura e commento poesie *Temporale*; *X Agosto*, *Lavandare*.

**Gabriele d'Annunzio**: vita (fare di se stessi un'opera d'arte), opere e pensiero. Lettura e commento delle poesie *I pastori*, *O falce di luna calante*, *Voglio un amore doloroso*, *Laus vitae*; motti, slogan pubblicitari, neologismi; il Vittoriale degli Italiani.

### UNITA' DI APPRENDIMENTO n. 2: POETICHE E TENDENZE DEL PRIMO NOVECENTO IN ITALIA E IN EUROPA

**Crepuscolari e Vociani**: Gozzano, Palazzeschi, Sbarbaro, Campana.

**Le avanguardie storiche** nel primo Novecento in Italia e in Europa: Espressionismo, Dadaismo, Cubismo, Surrealismo, Astrattismo; il Futurismo e Filippo Tommaso Marinetti.

### UNITA' DI APPRENDIMENTO n. 3: LA CADUTA DELLE CERTEZZE

**Italo Svevo**: vita, opere (analisi delle trame dei romanzi *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*), pensiero.

**Luigi Pirandello**: vita, opere e pensiero. Lettura, interpretazione e commento dell'opera teatrale in atto unico *La patente* (con visione della riduzione filmica di Luigi Zampa); lettura della novella *Il treno ha fischiato*.

### UNITA' DI APPRENDIMENTO n. 4: LA LETTERATURA NEL DRAMMA DELLE GUERRE.

**La poesia del Novecento tra le due Guerre**: caratteri generali dell'**Ermetismo**.

**Giuseppe Ungaretti**: vita, opere e pensiero. Lettura e commento delle poesie *In memoria*, *Sono una creatura*, *Il porto sepolto*, *Allegria di naufragi*, *Natale*, *Veglia*, *San Martino del Carso*, *Mattina*, *Una colomba*, *Soldati*, *Non gridate più*.

**Eugenio Montale**, poetica; analisi di alcune poesie tratte da "Ossi di seppia"; "Le occasioni"; "Xenia": *Non chiederci la parola*, *Meriggiare*, *Spesso il male di vivere*, *Cigola la carrucola*, *Non recidere forbice quel volto*, *Ho sceso dandoti il braccio*.

**La Seconda Guerra Mondiale e oltre**: La letteratura d'impegno, prima, durante e dopo la Seconda Guerra Mondiale: Emilio Lussu, Corrado Alvaro, Ignazio Silone, Giaime Pintor;

**Bertolt Brecht**, lettura e commento delle poesie *Sul muro c'era scritto col gesso*, *La guerra che verrà*, *Generale*, *Mio fratello aviatore*, *Al momento di marciare*.

Le **Ultime lettere da Stalingrado** e le **Lettere di condannati a morte della Resistenza Europea**.

Il Neorealismo in letteratura e nel cinema.

**Pier Paolo Pasolini**, intellettuale "contro".

## Programma di Storia

DOCENTE: COCCIA MURIZIO

### UNITA' DI APPRENDIMENTO n. 1: L'OTTOCENTO

Unità di collegamento con l'anno scolastico 2020-2021: Stato e Nazione; il principio di equilibrio e quello di legittimità nel Congresso di Vienna; i moti liberali del 1820-21 e del '30-31; il 1848 in Europa e in Italia; la Prima guerra per l'Indipendenza; la Repubblica Romana; Giuseppe e Anita Garibaldi; Cavour e la Seconda guerra per l'Indipendenza; l'Impresa dei Mille; i problemi dell'Italia post-unitaria; il brigantaggio; l'irredentismo e la Terza guerra per l'Indipendenza; la questione romana; il pareggio di bilancio; Destra e Sinistra storiche; il *Non expedit*; il colonialismo italiano: Tunisia ed Eritrea; la Triplice Alleanza. La belle Époque; le guerre dell'oppio; il colonialismo.

### UNITA' DI APPRENDIMENTO n. 2: LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Verso la Prima Guerra Mondiale: le cause profonde del conflitto. Grande Guerra: il perché di questa definizione. La serie delle dichiarazioni di guerra nel 1914; il ruolo dell'Italia, tra neutralismo e interventismo; il fronte occidentale e quello orientale. L'ingresso dell'Italia nelle ostilità. Il 1917: un anno chiave. Caporetto e i suoi esiti. Epilogo e conseguenze del conflitto. La nascita di nuovi stati dopo Versailles; il caso della Cecoslovacchia. Storia locale: la Legione Ceco-slovacca in Foligno (1918-1919). Visione integrale del film di Mario Monicelli *La Grande Guerra*.

### UNITA' DI APPRENDIMENTO n. 3: LA RIVOLUZIONE RUSSA

Elementi introduttivi sul comunismo, il socialismo, l'anarchismo nell'Europa tra Otto e Novecento (analogie, differenze, storia). Prodromi della Rivoluzione; Kerenskij e Lenin; la nascita dell'Unione Sovietica.

### UNITA' DI APPRENDIMENTO n. 4: IL PRIMO DOPOGUERRA IN ITALIA E L'ASCESA DEL FASCISMO

Il 1919 in Italia: la crisi economica, politica, sociale. La questione fiumana. Il Biennio Rosso e la nascita dei Fasci di Combattimento. La Marcia su Roma e la Legge Acerbo: il fascismo al potere. Il delitto Matteotti, le leggi fascistissime, la battaglia del grano, le paludi pontine, l'architettura razionalista, in Italia e a Foligno. I Patti Lateranensi. La guerra d'Etiopia e le "inique" sanzioni, l'autarchia, il Ministero della Cultura Popolare.

### UNITA' DI APPRENDIMENTO n. 5: GLI ANNI TRENTA IN EUROPA E NEL MONDO

Gli anni Venti e Trenta in Germania: la Repubblica di Weimar. La crisi del 1929 e il New Deal. Hitler al potere; il *Lebensraum*. I totalitarismi europei, l'antisemitismo in Germania, le leggi razziste in Italia. Lo stalinismo in Unione Sovietica. La guerra civile spagnola.

### UNITA' DI APPRENDIMENTO n. 6: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

il Patto Ribbentrop-Molotov tra Germania e Urss; l'invasione della Polonia (1939); lo scoppio della guerra; Inghilterra e Francia contro i nazisti (la *drôle de guerre* e la linea Maginot); l'Italia neutrale; Hitler invade Danimarca, Norvegia (paracadutisti), Olanda, Lussemburgo e Belgio; sconfitta franco-inglese a Dunkerque; ritiro degli inglesi; Hitler verso Parigi; l'Italia entra in guerra (maggio 1940); l'operazione Seelöve e l'uso dei radar; l'invasione della Penisola Balcanica; le sconfitte italiane in Grecia; l'aiuto nazista; la guerra nelle colonie africane; il 1941 come anno chiave (Pearl Harbour e l'entrata degli Usa in guerra; l'invasione tedesca della Russia – Operazione Barbarossa; il fallimento della blitzkrieg a causa del "generale inverno"); il bacino del Don e la battaglia di Stalingrado; le vittorie alleate in Africa (Montgomery Vs Rommel); gli alleati bombardano l'Italia (gennaio 1943); gli scioperi operai nel triangolo Mi-To-Ge; i bombardamenti a Foligno; lo sbarco

alleato in Sicilia (10 luglio 1943); il Gran Consiglio del Fascismo sfiducia Mussolini (fine del Ventennio, arresto, Gran Sasso e liberazione da parte dei nazisti; fondazione a Salò di una nuova repubblica); armistizio dell'Italia (8 settembre 1943): i nazisti invadono l'Italia. Gli alleati risalgono da Sud; il Re a Brindisi; guerra civile e di Liberazione (partigiani e alleati angloamericani Vs nazisti e fascisti). Battaglie lungo le linee Gustav (Cassino) e Gotica. Un anno e mezzo di sofferenze; le repubbliche partigiane; sbarco alleato in Normandia (giugno 1944); vittorie sovietiche a est; bombardamenti a tappeto nelle città tedesche (coventrizzazione); i russi arrivano a Berlino (aprile 1945); Liberazione dell'Italia (25 aprile 1945); bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki (6 e 9 agosto 1945).

## **UNITA' DI APPRENDIMENTO n. 7: IL SECONDO DOPOGUERRA IN ITALIA E NEL MONDO**

**Le conseguenze della guerra;** la nascita dell'Onu; la nascita di Israele; la Germania divisa e il Muro di Berlino; gli altri sconfitti: Giappone e Italia (gli esuli giuliano-dalmati e le foibe: ricostruzione storica degli eventi in area giuliano-fiumano-dalmata, dalla romanizzazione ai giorni nostri; rapporti tra storia e memoria, in occasione del Giorno del Ricordo, 10 febbraio 2022); gli aiuti americani (il Piano Marshall); la due superpotenze si armano: la guerra fredda tra Usa e Urss (Nato Vs Patto di Varsavia; i Paesi non allineati); nuovi conflitti geopolitici; la Cina di Mao; la guerra del Vietnam; la decolonizzazione; la conquista dello spazio; la Crisi di Cuba; Gorbaciov e la Perestrojka; la caduta del Muro di Berlino (1989) e la fine dell'Urss (1991); la Russia nell'economia capitalista e nel G8. Storia geopolitica della questione ucraina (l'Ucraina come nuova cortina di ferro).

**La seconda metà del Novecento in Italia:** il referendum del 2 giugno 1946 e la nascita della Repubblica; il Piano Marshall e gli aiuti americani; il Boom economico; le vittorie elettorali della Democrazia Cristiana e il Partito Comunista all'opposizione; gli italiani si inurbano e si motorizzano (conseguenze); l'emigrazione interna (da Sud a Nord) e la crescita delle città (dalle campagne alle città); la speranza di un futuro migliore e le proteste giovanili del 1968; le riforme mancate e gli anni del terrorismo e delle bombe: da Piazza Fontana (1969) all'assassinio di Aldo Moro (1978); le stragi mafiose dei primi anni Novanta.

### **Testi di riferimento**

Andrea Giardina, Giovanni Sabbatucci, Vittorio Vidotto, *Prospettive della storia*, ed. Arancio, vol. 3, Laterza scolastica, 2017. Durante le lezioni, sia in presenza che in remoto, si è prevalentemente proceduto alla spiegazione attraverso la proiezione di Power-point all'uopo predisposti dal docente; gli stessi, tradotti in formato pdf, sono stati messi a disposizione degli allievi per lo studio individuale.



## **Programma di Economia Aziendale**

DOCENTE: CONTU ROSARIA GIOVANNA

### RIPASSO E RECUPERO PREREQUISITI PROGRAMMI ANNI PRECEDENTI:

Principi base contabilità generale: Natura e funzionamento dei conti Metodo della Partita Doppia Scritture principali operazioni di gestione

### COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E SOCIO-AMBIENTALE CONTABILITA' GENERALE:

La contabilità generale Le immobilizzazioni Le immobilizzazioni immateriali Le immobilizzazioni materiali Le immobilizzazioni finanziarie Locazione e leasing finanziario Acquisti, vendite e regolamento Lo smobilizzo dei crediti commerciali Il sostegno pubblico alle imprese Le scritture di assestamento Le scritture di epilogo e chiusura

### BILANCI AZIENDALI E REVISIONE LEGALE DEI CONTI:

Bilancio di esercizio Sistema informativo di bilancio Normativa sul bilancio Le componenti del bilancio di esercizio civilistico Criteri di valutazione Principi contabili La relazione sulla gestione La revisione legale

### ANALISI PER INDICI:

Interpretazione del bilancio Le analisi di bilancio Lo stato patrimoniale riclassificato I margini della struttura patrimoniale Il conto economico riclassificato Gli indici di bilancio (indici fondamentali) L'analisi della redditività L'analisi patrimoniale L'analisi finanziari

### ANALISI DEL BILANCIO SOCIO-AMBIENTALE: (Impresa Sostenibile e comunicazione Finanziaria ai fini dell'Educazione Civica)

La rendicontazione sociale ambientale Il bilancio socio-ambientale La ripartizione del Valore Aggiunto

### FISCALITA' D'IMPRESA (aspetti generali)

Differenza fra reddito di bilancio e reddito fiscale Calcolo del reddito fiscale con riferimento alla normativa riguardante (cenni): La svalutazione fiscale dei crediti Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni Le spese di manutenzione e riparazione Il trattamento fiscale delle plusvalenze CONTABILITA'

### GESTIONALE METODI DI CALCOLO DEI COSTI:

Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale L'oggetto di misurazione La classificazione dei costi La contabilità a costi diretti (direct costing) La contabilità a costi pieni (full costing) Il calcolo dei costi basato sui volumi I centri di costo Il metodo ABC (Activity Based Costing )

### COSTI E SCELTE AZIENDALI:

La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali Accettazione di un nuovo ordine: costo suppletivo Il make or buy La break even analysis: calcolo del punto di equilibrio in termini di quantità

**STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE - STRATEGIE AZIENDALI:**

Il concetto di strategia La gestione strategica Le strategie di corporate Le strategie di business: le ASA

**PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE:**

La pianificazione strategica e aziendale Il controllo di gestione Il budget e le sue funzioni I budget settoriali Il budget economico il budget degli investimenti fissi (aspetti essenziali) L'analisi degli scostamenti (aspetti essenziali)

## Programma di Diritto

DOCENTE: BEVANATI ELENA

### LO STATO

Le caratteristiche dello stato. L'apparato statale. Il potere politico. Le limitazioni della sovranità. Il territorio. Il popolo. Stato e nazione

### L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

Le relazioni internazionali. Le fonti del diritto internazionale: la consuetudine e i trattati. Le Nazioni Unite.

### L'UNIONE EUROPEA

Caratteri generali. Il percorso dell'integrazione europea. Organizzazione dell'Unione Europea. Le norme dell'Unione Europea. Le competenze. Le politiche europee. Il futuro dell'Unione Europea.

### LE VICENDE COSTITUZIONALI DELLO STATO ITALIANO

Lo stato italiano. Il regno d'Italia. La Costituzione della repubblica italiana.

### LE ELEZIONI E LE ALTRE FORME DI PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA

La democrazia. Il diritto di voto. I sistemi elettorali. Le elezioni in Italia. Il referendum. I partiti politici

### LE FORME DI GOVERNO

La forma di governo presidenziale. La forma di governo parlamentare

### IL PARLAMENTO

La Camera e il Senato. I parlamentari. Organizzazione e il funzionamento del Parlamento. La durata delle Camere e il loro scioglimento anticipato. Le funzioni del Parlamento. La formazione delle leggi. Le leggi costituzionali.

### IL GOVERNO

La composizione del Governo. La formazione del Governo. Le crisi di Governo. Le funzioni del Governo. Le norme approvate dal Governo.

### IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

L'elezione, la carica e la supplenza del Presidente della Repubblica. Le funzioni del Presidente della Repubblica. La responsabilità del Presidente della Repubblica.

### LA CORTE COSTITUZIONALE

La natura e la composizione della Corte costituzionale. Il giudizio sulle leggi. Altre funzioni. Il ruolo della Corte costituzionale.

### LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI

Stati unitari e stati federali. Gli enti territoriali in Italia. Le Regioni: organizzazione e competenze. I Comuni: organizzazione e competenze. La Provincia.

### LA MAGISTRATURA

La funzione giurisdizionale. I principi generali relativi alla funzione giurisdizionale. Magistratura ordinaria e Magistrature speciali. L'indipendenza della Magistratura ordinaria. L'indipendenza dei singoli giudici. L'organizzazione della Magistratura ordinaria. La funzione della Corte di Cassazione. I problemi della giustizia.

### LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Le amministrazioni pubbliche. Gli organi amministrativi. Gli organi periferici dello Stato. Gli organi consultivi. Il Consiglio di Stato. I controlli amministrativi. La Corte dei conti.

### L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Gli atti amministrativi. I provvedimenti amministrativi: caratteri e tipologie. Il procedimento amministrativo. Invalidità degli atti amministrativi.

## Programma di Economia Politica

DOCENTE: BEVANATI ELENA

### INTERVENTO PUBBLICO: FINALITA' E MODALITA'

-Le finalità dell'intervento pubblico-

Finalità allocativa, redistributiva e di stabilizzazione. Finalità e strumenti. Finalità dell'intervento e spesa pubblica.

-Le politiche macroeconomiche-

La politica monetaria. La politica fiscale, Il demanio e il patrimonio pubblico.

-Le politiche microeconomiche-

I diversi tipi di intervento pubblico. Lo Stato produttore. Le imprese pubbliche L'evoluzione della gestione pubblica dei servizi. La legislazione antitrust. La privatizzazione. La regolamentazione dei prezzi.

### LA CONTABILITA' PUBBLICA

-La politica economica e l'Unione Europea-

L'Unione Europea e l'Unione monetaria europea. Il Bilancio dell'Unione Europea. La finanza pubblica nell'Europa.

-Le spese e le entrate pubbliche-

Le spese pubbliche. Le entrate pubbliche. Criteri di classificazione delle entrate. I saldi del conto consolidato.

-Il bilancio dello Stato italiano-

I tipi di bilancio L'articolazione interna del bilancio. La gestione amministrativa del bilancio. Le tappe del bilancio. Le funzioni e i principi contabili del bilancio.

-I bilanci delle amministrazioni pubbliche locali-

La finanza pubblica locale. Il finanziamento degli enti territoriali. Le Regioni. I Comuni.

### LA SPESA PUBBLICA

-Lo Stato sociale-

La composizione della spesa pubblica. Lo Stato sociale: significato, Classificazione dei sistemi di welfare. Il welfare state in Italia.

-Pensioni e salute-

La protezione sociale. Le prestazioni previdenziali e assistenziali. Il sistema pensionistico italiano. Il sistema sanitario.

-Il debito pubblico-

Definizione e misurazione. Il debito pubblico italiano: evoluzione, caratteristiche e confronti internazionali. Conseguenze macroeconomiche del debito e rimedi.

### IL SISTEMA TRIBUTARIO

-I tributi-

Gli elementi costitutivi dei tributi. La misurazione del prelievo tributario. I principi giuridici del sistema tributario. La classificazione delle imposte.

-La progressività delle imposte-

La progressività art. 53 C. Le spese fiscali. Equità e progressività. Effetti economici delle imposte.

-L'applicazione delle imposte-

I cittadini e il fisco. Accertamento, riscossione e versamento dell'imposta

### LE IMPOSTE IN ITALIA

-L'imposta sul reddito delle persone fisiche: IRPEF -

Principi e caratteri fondamentali. Soggetti passivi. Base imponibile. Calcolo dell'imposta

-L'imposta sul valore aggiunto: IVA-

Principi e caratteri fondamentali. Soggetti passivi. Base imponibile. Calcolo dell'imposta

## **Programma di Matematica**

DOCENTE: FALCINELLI EMANUELA

### **RIPASSO E INTEGRAZIONE:**

- Coniche
- Disequazioni in due variabili lineari e non lineari
- Sistemi di disequazioni in due variabili

### **FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI**

#### **Sistema di riferimento nello spazio:**

- Equazione del piano
- **Funzioni di due variabili:**
- Definizione
- Dominio
- Grafico con le linee di livello

#### **Le derivate parziali:**

- Definizione e calcolo
- Derivate successive

#### **Massimi, minimi e punti di sella:**

- Massimi e minimi relativi liberi: definizioni
- I massimi e minimi con le derivate
- Massimi e minimi vincolati con vincolo lineare e non: metodo dei moltiplicatori di Lagrange e metodo elementare

### **APPLICAZIONI ECONOMICHE**

#### **Funzioni marginali ed elasticità**

#### **Il problema del consumatore:**

- La funzione di utilità
- Le curve di indifferenza
- Il vincolo del bilancio

#### **Il problema del produttore:**

- La funzione di produzione
- Gli isoquanti
- I vincoli alla produzione

### **RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI DECISIONE**

#### **Scopi e metodi della ricerca operativa**

#### **Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati:**

- Il caso continuo (problemi di minimo con funzione obiettivo lineare, quadratica e definita per casi)
- Il caso discreto (con dati poco numerosi)
- Il problema delle scorte

## *Programma di Inglese*

DOCENTE: ANTONELLI VALENTINA

### *History of UK and USA*

The Industrial Revolution

The Victorian Age and the British Empire

The Edwardian Age and the First World War

The Great Depression 1929

The Second World War

### *Business and Cultural Background*

Business structures and organisations:

- Sole traders
- Partnerships
- Limited Companies
- Cooperatives
- Franchising

Business growth

Multinational Corporations + Web Quest of a Multinational

The business cycle and the economic crisis of 2008

The European Union:

- An introduction to the EU
- The development of the EU – debates over Schengen (video worksheet)
- The EU: better in or out? The case of Brexit

### *Citizenship*

Agenda 2030 goals 8-9-12

## **Programma di Informatica**

DOCENTE: CIOTTI ROBERTO

### **UDA Disciplinare 1**

#### **I SISTEMI OPERATIVI**

- Architettura dell'elaboratore
- I concetti teorici sui sistemi operativi
- La concorrenza e i classici problemi della programmazione concorrente
- Process Manager e gli algoritmi di scheduling
- Memory Manager
- La gestione delle I/O e delle periferiche
- Il file system

### **UDA Disciplinare 2**

#### **LE RETI E I PROTOCOLLI**

- Le reti e i protocolli
- Gli aspetti evolutivi delle reti
- I servizi per gli utenti e per le aziende
- Il client/server e il peer to peer
- Le tecniche di commutazione
- Le architetture di rete
- I modelli di riferimento per le reti
- I mezzi trasmissivi e i dispositivi di rete
- Il modello TCP/IP
- Gli indirizzi Internet e il DNS
- I servizi Internet

### **UDA Disciplinare 3**

#### **I SERVIZI DI RETE E LA SICUREZZA**

- Le reti di computer
- Le reti e i server per le aziende
- I livelli del cloud
- I calendari e i documenti condivisi



- La piattaforma e l'infrastruttura cloud
- Le tecnologie di rete per la comunicazione
- I siti Web aziendali
- Il mobile marketing e il social marketing
- La sicurezza delle reti
- La crittografia per la sicurezza dei dati
- La chiave simmetrica e la chiave asimmetrica
- La firma digitale
- L'e-government
- Gli strumenti e le tecnologie per l'Amministrazione digitale

#### **UDA Disciplinare 4**

##### **WEB E DATABASE IN RETE CON PHP**

- Ripasso database, progettazione e linguaggio SQL
- HTML: le basi per la realizzazione di una pagina web
- Struttura di una pagina php
- Le basi per l'interazione di una Form col PHP

#### **UDA Disciplinare 5**

##### **I SISTEMI ERP E CRM, I BIG DATA ED IL GDPR**

- I sistemi ERP
- I sistemi CRM, la modularità e l'integrazione dei processi
- Big Data: data mining, datawarehouse e KPI
- GDPR

## Programma di Scienze motorie

DOCENTE: CONTILLI ARMANDA

### **Incremento organico e muscolare**

Sollecitazione dei principali apparati (cardio-circolatorio, respiratorio e scheletrico muscolare) attraverso:

- corsa prolungata, corsa intervallata da recuperi
- esercizi di potenziamento muscolare a carico naturale e con palla medica
- Esercizi di preatletica generale

### **Corpo libero**

- Esercizi di mobilizzazione articolare ed allungamento (stretching)
- Percorsi misti e circuiti con piccoli e grandi attrezzi
- Successioni ritmiche sugli steps

### **Giochi Sportivi:**

- Pallavolo: esercizi sui fondamentali individuali e di squadra – arbitraggio e partite fra i componenti della classe
- Badminton: esercizi sui principali colpi – partite di singolo e doppio
- Calcetto: partite della classe

### **Argomenti teorici:**

In questo anno scolastico è stato dato ampio spazio alle attività pratiche per favorire la socializzazione degli alunni e combattere la sedentarietà nel rispetto delle regole sulla prevenzione Covid 19 e gli argomenti teorici affrontati sono i seguenti:

L'organizzazione internazionale **CIO**, i primi Giochi Olimpici, la nascita delle Olimpiadi moderne, le ultime olimpiadi di Tokyo 2020 e gli atleti italiani che sono saliti sul podio.

Nozioni di primo soccorso con approfondimenti teorico-pratici attraverso una lezione tenuta da un operatore volontario della CRI sul BLS e le manovre salvavita.

## Programma di Religione

DOCENTE: RAPACCINI FAUSTO

Cristianesimo: approccio letterario

- La religione cristiana nella società del XIX-XX secolo
- Il cristianesimo nell'arte e nella letteratura
- La concezione cristiano-cattolica delle relazioni umane

Temi correlati: Grazia, Fede, Teologia

Dalla parte delle religioni: approccio storico

- Il Novecento: in dialogo oltre i muri
- La Rerum Novarum di papa Leone XIII
- La concezione cristiano-cattolica della società moderna
- L'Istituto San Carlo e il movimento cattolico folignate

Temi correlati: Dialogo, Pace, Giustizia, Libertà

Cristianesimo e mondo contemporaneo: appello ai valori

- La dottrina sociale della Chiesa
- Il principio di sussidiarietà nel Magistero ecclesiale
- Il Concilio Vaticano II (cenni)
- L'enciclica *Laudato si'* di papa Francesco (cenni)

Temi correlati: Valori, Solidarietà

### IRC TALKS

1. Incontro online con il prof. Paolo Cavaliere, docente di Leadership, Management & Human Resources, Teesside University - Middlesbrough UK
2. Il Terzo Settore: incontro online con il diac. Mauro Masciotti – Caritas diocesana Foligno (in collaborazione con la prof.ssa Bevanati).

## EDUCAZIONE CIVICA

### **Coordinatore di Classe: ore 3**

Il Protocollo COVID sulla sicurezza. Patto educativo di corresponsabilità

Il Regolamento di Istituto e lo Statuto delle studentesse e degli studenti

Uso del cellulare in classe

### **DIRITTO- ECONOMIA POLITICA: ore 17**

**Le organizzazioni internazionali:** L'organizzazione delle Nazioni Unite. Le agenzie dell'ONU: UNHCR, UNICEF, FAO. La NATO, L'Unione Europea. La cittadinanza europea

**Il terzo settore:** Tipologia degli enti e campi di intervento. Registro unico del Terzo settore. Fonti di finanziamento.

**Lo Stato e il cittadino:** La cittadinanza. Acquisto della cittadinanza.

Il cittadino e la Pubblica amministrazione: Pubblicità e trasparenza dell'azione della P.A.: due incontri, on-line ed in presenza, organizzati dal Comune di Foligno I

Il cittadino e la giustizia: diritto di agire in giudizio: Incontro on-line con il Ministro della Giustizia: M. Cartabia

### **Diritti e doveri di solidarietà economica e sociale**

La spesa sociale: spesa assistenziale previdenziale e sanitaria, effetti della pandemia sull'ammontare della spesa.

Obbligo di contribuire alla spesa pubblica e pagamento dei tributi. Principi costituzionali: art.2 C, art.3 C, art. 23 C, art. 53 C.

### **ITALIANO- STORIA: ore 5**

-Il Giorno del Ricordo: ricostruzione storica degli eventi in area giuliano-fiumano-dalmata, dalla romanizzazione ai giorni nostri; rapporti tra storia e memoria. Il ruolo della Società delle Nazioni e la questione delle nazionalità.

- "Vedere" la Storia senza la vista: attività laboratoriale con la professoressa Giulia Maio, tirocinante in area sostegno. Il "Lebensraum" e la cartografia storica per non vedenti (ottimi riscontri da parte degli allievi).

- Attualità: storia geopolitica della questione ucraina: la nuova "cortina di ferro".

### **INFORMATICA. ore 3**

E-government, La digitalizzazione della Pubblica amministrazione. Identità digitale. Lo smart working. Compilazione curriculum dello studente piattaforma MIUR

### **RELIGIONE: ore 2**

Enciclica "LAUDATO SII" DI Papa Francesco

Il Terzo settore: incontro online con il diac. Mauro Masciotti – Caritas diocesana Foligno

### **ECONOMIA AZIENDALE ore 3**

Analisi del bilancio socio-ambientale: Impresa Sostenibile e comunicazione Finanziaria

La rendicontazione sociale ambientale Il bilancio socio-ambientale La ripartizione del Valore Aggiunto

### **INGLESE: ore 3**

Agenda ONU 2030 goals 8-9-10

### **SCIENZE MOTORIE: ore 3**

Lezioni teorico pratiche con esperto della CRI sul BLS e manovre salvavita, test scritto di verifica sull'esperienza svolta